



COMUNE DI TALMASSONS

COPIA

N. 7 Reg. delib.	Ufficio competente TRIBUTI
---------------------	-------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE ALIQUOTE E VALORI MINIMI AREE EDIFICABILI - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU PER L'ANNO 2021
---------	--

Oggi **ventinove** del mese di **aprile** dell'anno **duemilaventuno** alle ore **20:00**, presso **SALA CONSILIARE**, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
PITTON FABRIZIO	Presente	PONTE ELENA	Presente
TURCO BEPPINO	Assente	SIONI MARZIO	Presente
DEANA MOIRA	Presente	CINELLO DANIELE	Presente
DE PAOLI DANIELE	Presente	AMMIRATI NICOL	Presente
BATTELLO MARINO	Presente	TINON MANUEL	Presente
TOMAT MARTINA	Presente	DRI CRISTINA	Presente
SONCIN ROBERTA	Presente	TONEATTO GIACOMO	Presente
ZANET DANILO	Presente	ZANIN EMANUELA	Presente
GRASSI ROBERTO	Presente		

Presenti 16 Assenti 1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Vice Segretario dott. Anese Giacomo.

Constatato legale il numero degli intervenuti, PITTON FABRIZIO nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Sindaco propone di fare una discussione unica dei punti relativi al bilancio (i punti dal n. 4 al n. 8 dell'ordine del giorno) e poi procedere con singole votazioni.

IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA DELL'AREA TRIBUTI

Premesso che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 aveva istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc era composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- il comma 738 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020 l'imposta unica comunale (Iuc) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari) e, nel contempo, i successivi commi da 739 a 783 hanno ridisciplinato l'imposta municipale propria (Imu);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30.06.2020 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (Imu) per le annualità d'imposta a partire dal 2020;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 30.06.2020 sono state approvate le aliquote e la detrazione dell'imposta municipale propria (Imu) per l'annualità 2020.

Considerato che:

- il comma 748 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze nella misura compresa tra zero e 0,6% mentre il successivo comma 749 dispone che per detti immobili, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, si applica la detrazione di € 200,00;
- il comma 750 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale nella misura compresa tra zero e 0,1%;
- il comma 751 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per i fabbricati cosiddetti beni merce, costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, nella misura compresa tra zero e 0,25% mentre a decorrere dal 1° gennaio 2022 detti fabbricati sono esenti dall'imposta;
- il comma 752 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per i terreni agricoli nella misura compresa tra zero e 1,06%;
- il comma 753 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D nella misura compresa tra 0,76% e 1,06%;
- il comma 754 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, nella misura compresa tra zero e 1,06%;
- il comma 755 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i Comuni, con espressa deliberazione del Consiglio Comunale pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Mef ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima nella misura aggiuntiva massima dello 0,08% in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi

indivisibili (Tasi) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015; i Comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

Richiamato l'art. 1, comma 48, della Legge n. 178/2020, il quale stabilisce che: *“a partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà e la tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è dovuta in misura ridotta di due terzi”*.

Dato atto che è volontà di questa Amministrazione accordare un'aliquota agevolata per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto per i soggetti non residenti nel territorio dello Stato italiano e che siano titolari di una pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia;

Considerato altresì che:

- il comma 756 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 dispone che a decorrere dall'anno 2021, i Comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Mef;
- il comma 757 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che in ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa; la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti previsti dalla legge;
- con la Risoluzione 18 febbraio 2020, n. 1/DF il Ministero ha chiarito che le disposizioni previste dai commi 756 e 757 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 si applicano a decorrere dall'anno d'imposta 2021;
- ad oggi non è stato emanato il decreto previsto dal comma 756 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 né è stata data attuazione a quanto stabilito dal successivo comma 757;

Dato atto, altresì che in considerazione degli effetti connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19 sono stati adottati i seguenti provvedimenti normativi aventi effetti sull'IMU 2021:

- Decreto Legge n. 104 del 14/08/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 126 del 13/10/2020, il cui art. 78, comma 3 ha stabilito che non è dovuta l'IMU per gli anni 2021 e 2022 per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari (individuati nei soggetti passivi, da art. 9-ter, comma 1, del Decreto Legge n. 137 del 28/10/2020, convertito, con modificazioni dalla Legge n. 176 del 18/12/2020) siano anche gestori delle attività ivi esercitate;
- Legge n. 178 del 30/12/2020, il cui art. 1, comma 599 ha stabilito che non è dovuta la prima rata IMU 2021 relativa a:

- a) immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali;
- b) immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze, immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei *bed and breakfast*, dei *residence* e dei campeggi, a condizione che i relativi soggetti passivi, come individuati dall'articolo 1, comma 743, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, siano anche gestori delle attività ivi esercitate;
- c) immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni;
- d) immobili destinati a discoteche, sale da ballo, *night club* e simili, a condizione che i relativi soggetti passivi, come individuati dall'articolo 1, comma 743, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, siano anche gestori delle attività ivi esercitate;

Preso atto che per le esenzioni di cui sopra sono previsti ristori ai Comuni, ai sensi dell'art. 78, comma 5, D.L. n. 104 del 14/08/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 126 del 13/10/2020 e dell'art. 1, comma 601 della Legge n. 178 del 30/12/2020;

Visto:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone che il bilancio di previsione deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento; il predetto termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13.01.2021 che ha differito il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali al 31.03.2021 e successivamente al 30.04.2021 con il Decreto Sostegni - Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41;
- l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che stabilisce che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno; ai fini della pubblicazione, il Comune è tenuto ad inviare telematicamente, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, al Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote ed i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

PRESO atto della deliberazione della Consiglio Comunale n. 35 del 30 giugno 2020 ha deliberato i valori al mq. per l'anno 2020 secondo la suddivisione delle zone omogenee del Piano Regolatore Generale Comunale vigente, al fine di una maggiore trasparenza verso i soggetti passivi IMU, allo

scopo di ridurre l'insorgenza del contenzioso con i contribuenti a seguito degli accertamenti e che tali valori si possano confermare anche per l'anno 2021:

ZONE URBANISTICHE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
ZONA A	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00
ZONA B0 e B1	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00
ZONA B2	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00
ZONA B3	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00
ZONA C (urbanizzata)	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00
ZONA C (non urbanizzata)	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00
ZONA D2 (urbanizzata)	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00
ZONA D2 (priva di piani attuazione)	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00
ZONA D3	23,00	23,00	23,00	23,00	23,00	23,00	23,00
ZONA H2(priva di piani di attuazione)	23,00	23,00	23,00	23,00	23,00	23,00	23,00
ZONA H3	23,00	23,00	23,00	23,00	23,00	23,00	23,00

VISTA la deliberazione n. 24 del 18.02.2020 della Giunta Comunale di Talmassons avente ad oggetto la "NOMINA RESPONSABILE TRIBUTI COMUNALI ART. 1 COMMA 778 LEGGE 160 DEL 27.12.2019" e con la quale è stata designata quale Funzionario Responsabile dei tributi comunali, con i poteri che la legge conferisce a tale figura, la TPO TURCO Pierangela, con decorrenza dal 01.01.2020;

Considerate, infine, le esigenze finanziarie per l'anno 2021.

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

VISTO l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze del Consiglio;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs.vo nr. 267/2000;

PROPONE IL SEGUENTE DISPOSITIVO

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato:

1) **di approvare le aliquote dell'imposta municipale comunale (Imu) per l'anno d'imposta 2021 nelle seguenti misure:**

- **Aliquota del 4,40** per mille e detrazione di €. 200,00 per:
 - a. Le abitazioni principali appartenenti alle sole categorie catastali: **A/1, A/8, A/9** con le relative pertinenze;
- **Aliquota del 0,00** per mille per:
 - b. fabbricati beni merce
 - c. fabbricati rurali ad uso strumentale.
- **Aliquota del 6,00** per mille per:
per le unità immobiliari e relative pertinenze appartenenti agli Istituti autonomi per le case popolari (ATER) regolarmente assegnati.
- **Aliquota del 4,60** per mille per:
 - a. per le unità immobiliari e relative pertinenze date in comodato gratuito ai parenti in linea retta o collaterale (a condizione che il parente dimori e risieda anagraficamente nell'alloggio).
 - b. Una unità immobiliare ad uso abitativo, non locata o data in comodato, posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato Italiano e che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia
 - c. Una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto per i soggetti non residenti nel territorio dello Stato italiano e che non siano titolari di una pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia;
- **Aliquota del 7,60** per mille per:
TUTTI gli ALTRI FABBRICATI non compresi nelle precedenti voci, a titolo esemplificativo:
 - pertinenze delle Abitazioni principali eccedenti a quelle esenti
 - immobili dati in locazione a canone concordato (riduzione 25%)
 - immobili soggetti a vincolo storico (riduzione 50%)
 - Immobili dichiarati inagibili (riduzione 50%)
 - Fabbricati locali
 - Fabbricati non locati
 - Negozi (C01)
 - Laboratori (C03)
 - Fabbricati costruiti e destinati, dall'impresa costruttrice, alla vendita

 - Aree edificabili;
 - Terreni agricoli.
- **Aliquota del 7,60** per mille per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D quota IMU interamente incassata dallo Stato.

2) **di dare atto che la base imponibile dell'IMU è ridotta del 50%:**

- Per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante

possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- Per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art. 10 del codice di cui al D. Lgs. 22/1/2004, n. 42;

- Per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni e secondo le modalità previste nel regolamento comunale di applicazione dell'IMU;

- 3) **di dare atto** che l'IMU dovuta per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge n. 431 del 1998 è ridotta del 25 per cento. Rientrano tra questi contratti quelli di cui all'art. 2, comma 3, e art. 5, commi 1 e 2, della Legge 9 dicembre 1998, n. 431.
- 4) **di CONFERMARE anche per l'anno 2021** i valori minimi di riferimento già deliberati per le aree edificabili da applicarsi ai fini IMU nel territorio del Comune di Talmassons e che di seguito si riportano:

ZONE URBANISTICHE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
ZONA A	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00
ZONA B0 e B1	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00
ZONA B2	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00
ZONA B3	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00
ZONA C (urbanizzata)	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00
ZONA C (non urbanizzata)	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00
ZONA D2 (urbanizzata)	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00
ZONA D2 (priva di piani attuazione)	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00
ZONA D3	23,00	23,00	23,00	23,00	23,00	23,00	23,00
ZONA H2(priva di piani di attuazione)	23,00	23,00	23,00	23,00	23,00	23,00	23,00
ZONA H3	23,00	23,00	23,00	23,00	23,00	23,00	23,00

- 5) **di dare atto** che alla riscossione dell'imposta si procederà in via esclusiva con il modello F24 e di stabilire, per il versamento diretto da parte del contribuente dell'Imposta Municipale Comunale (IMU), l'importo minimo annuale di € **25,00**, salvo non diversamente disciplinato da norme di emanazione futura;

- 6) **di dare atto** che tutti i dati e le certificazioni prodotti dagli aventi diritto o meno sono tutelati dalla Legge nr. 675/1996 sulla riservatezza;
- 7) **di dare atto** che l'adozione del presente provvedimento assicura il mantenimento degli equilibri di bilancio preventivo 2021;
- 8) **di dare atto** sulla base delle proiezioni elaborate dal Responsabile del Servizio Tributi, che tali aliquote garantiscono il gettito annuo complessivo dell'imposta municipale propria in € 647.000,00.=
- 9) **di demandare** al Servizio Tributi la pubblicazione delle nuove aliquote nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 13, comma 13-bis, del decreto legge n. 201 del 2011 (**28.10.2021**);
- 10) **di demandare** a successiva deliberazione l'attuazione delle disposizioni contenute nei commi 756 e 757 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, a seguito dell'adozione del previsto decreto ministeriale e della relativa procedura

Il Sindaco introduce l'argomento ricordando che il bilancio rappresenta un grande sforzo di lavoro condiviso tra tutti i consiglieri e per la situazione di emergenza sanitaria che ancora perdura.

Assessore Grassi: ricorda con soddisfazione che in questo bilancio non si sono aumentate le aliquote delle tasse principali pur mantenendo tutti i servizi precedentemente erogati. Dà lettura dei dati relativi ai principali aggregati di entrata e spesa.

Assessore De Paoli: Interviene per la missione relativa all'ordine pubblico e sicurezza, ricordando che, oltre al rinnovo dei mezzi, nel 2021 ci sarà il completamento del programma relativo alla videosorveglianza, finanziato con contributi della concertazione. La fine della pandemia potrà vedere un rilancio del gruppo volontari della sicurezza e un probabile aumento del loro numero.

Consigliere Tinon: Evidenzia l'attività posta in essere, per riproporre anche nel 2021 i centri estivi, contenendo le rette a carico dell'utenza. Ricorda che i centri estivi sono stati un importante momento di aggregazione per i giovanissimi dopo il periodo di lockdown del 2020. Il Comune di Talmassons è stato tra i più attivi della zona, con numeri maggiori anche rispetto agli anni precedenti.

Assessore Tomat: Evidenzia per i servizi scolastici l'attività di coinvolgimento di tutte le agenzie educative che hanno consentito una serena riapertura di tutte le scuole. È utile che si concludano i lavori e, oltre all'ascensore, anche il viale di ingresso consentirà una maggior fruibilità della struttura sia per i disabili che per l'uso del trolley da parte degli studenti.

Consigliere Ponte: Informa sullo sviluppo delle attività del c.d. "Ambito donna" dicendo che è in fase di costruzione una convenzione per rendere le attività del gruppo stabili per tutti gli Enti aderenti. Ricorda che le attività per il contrasto alla violenza di genere, sospese per il Covid-19, saranno svolte nei prossimi mesi, anche perché assistite da contributo che va utilizzato.

Consigliere Dri: espone le attività previste per la valorizzazione turistica del Comune a partire dal Mulino di Flambro e alla collaborazione con gli altri comuni dove insistono i biotopi.

Consigliere Ammirati: Analizza lo stato della comunicazione rivolta ai cittadini attraverso le nuove tecnologie. Oltre ai già attivi gruppi attraverso le piattaforme WhatsApp, Telegram e Facebook, che già entrano in moltissime famiglie di Talmassons in modo veloce ed economico, si potenzierà la comunicazione attivando un canale attraverso il social Instagram.

Consigliere Soncin: Fa il punto della situazione sul commercio a Talmassons, evidenziando che alcune categorie sono state pesantemente colpite dalle chiusure imposte dalla pandemia. Alcuni percorsi che erano stati avviati con successo, come le iniziative in prossimità del Natale, dovranno essere rilanciati nel corso del 2021. Sarà importante che l'Amministrazione in questa fase sostenga la ripresa del commercio ove possibile anche con sgravi sulla tassazione.

Consigliere Battello: Esamina lo stato dei lavori realizzati dal Consorzio di Bonifica.

Assessore Cinello: Analizza i lavori eseguiti nel 2020 e il programma triennale dei lavori, evidenziando che molti di questi beneficiano di contributi regionali. Oltre a quanto già

programmato negli anni precedenti (palestra, Biblioteca) sarà necessario agire su tetto del Polifunzionale.

Il Sindaco invita i consiglieri a fare domande tecniche al Revisore del Conto, dott. Cudicio, subito o, se non vi sono domande tecniche, esprimere le dichiarazioni di voto.

Consigliere Turco: Dalla relazione dell'Assessore Grassi è emerso che la spesa corrente è in aumento, ci sono milioni di euro di spesa, in un periodo di pandemia, in cui si consiglia di ridurre la spesa, qui si spende e si spande. Vorrei che queste tasse qui le pagaste voi. Ci sono problemi legati al lavoro, alla sanità e al sociale che non trovano soluzione in questo bilancio. Anche le spese in conto capitale che vengono fatte non portano dopo a entrate perché, dopo, tutto viene dato gratis. Se sono un imprenditore e faccio un investimento, dopo so che in tot anni lo devo ammortizzare. Come si ammortizzano qui a Talmassons le spese, se i servizi sono gratis e tutti hanno tutto gratis? IO sarei per ridurre l'IRPEF, avevo già proposto due anni fa di ridurla di 1/3, ma ora, se fossi l'amministrazione, la ridurrei del 50% perché in questo modo vado incontro ai cittadini e posso giustificare altre spese, perché questi sono soldi che vengono trattenuti mensilmente sugli stipendi e sulle pensioni, come tutti possono vedere nelle buste paga mensilmente. Le spese di trasporto (scolastico) non devo essere io a pagarle, gli asili, li deve pagare chi ha il servizio, come nei comuni vicini. Qui è tutto gratis, a me nessuno ha regalato nulla, ho sempre dovuto lavorare. È facile andare nelle tasche dei cittadini e chiedere di pagare e poi presentare tutte le Vostre iniziative. La TARI non è stata tagliata, ma solo posticipata, in previsione dopo di fare un regolamento. Non vedete la crisi che abbiamo. La maggior parte della gente non arriva a fine mese ma i sussidi e i bonus comunali servono solo a sopravvivere. Un medico ha detto "non si muore di povertà, ma di Covid" e io per questo sono preoccupato e tutte le iniziative le avrei messe in campo per il covid, coinvolgendo i medici di medicina generale. Portare le persone a vaccinarsi a Codroipo è stata solo una sfilata. Bisogna contare tutti i morti che ci sono stati e vedere negli ospedali se funziona la sanità.

Con i soldi della biblioteca e altre spese metterebbe tutti gli studenti gratis nello scuolabus e li manderebbe a scuola a Codroipo. È inutile far vedere tutte le iniziative scolastiche che fate, non servono a niente. Le scuole dovrebbero essere portate tutte a Codroipo. Questo non è un programma per il futuro. Lui annuncia che pertanto voterà contro questo bilancio. Le spese sono esagerate e anche i servizi in convenzione, come la Polizia locale, non vanno bene, in quanto Mortegliano fornisce un generale senza esercito.

Sindaco: Ricorda al Consigliere Turco che sulle opere pubbliche quali palestra, ex Comune e Villa Savorgnan aveva votato a favore nel bilancio 2018/19.

Il revisore del Conto Dott. Cudicio: Conferma il suo parere favorevole in quanto il bilancio è stato redatto in conformità con le disposizioni del Tuel e dei principi contabili (D.lgs 118/2011): per lui va bene e pertanto può essere votato tranquillamente.

Consigliere Turco: Voleva avere chiarimento sulla spesa corrente e sulla sostenibilità degli investimenti e sul loro ammortamento.

Sindaco: il Revisore ha risposto dal punto di vista tecnico, la sua richiesta di precisazione invece presuppone una risposta in base a scelte politiche.

Alle ore 22 e 34 esce il Consigliere Turco.

Iniziano le dichiarazioni di Voto

Consigliere Toneatto: Gli investimenti che si prevedono sono investimenti che non sono solo spese, ma avranno ricadute positive su tutto il territorio, forse era questa la risposta che si attendeva il Consigliere Turco. Si dichiara favorevole al bilancio per più motivi. È stato un lavoro di gruppo in cui sono state condivise le scelte e gli investimenti sono in continuità con quanto già programmato. La ciclabile che permetterà gli spostamenti in sicurezza dei ciclisti e l'opera della biblioteca, che si augura diventi un vero e proprio centro culturale che possa dar spazio ai cittadini, ai giovani, agli studenti e alle associazioni del territorio. Gli spiace che, a causa della pandemia, il bilancio non sia stato preventivamente presentato ai cittadini.

Il Sindaco: l'idea è che, se viene fatto il consuntivo a fine maggio, si presenti in quella occasione, se consentito dalla pandemia, il bilancio alla cittadinanza.

Consigliere Battello: Vuole ringraziare tutti i consiglieri che hanno collaborato maggiormente alla redazione del bilancio.

Consigliere Zanet: Appoggia le dichiarazioni precedenti dichiarandosi favorevole al bilancio. In riferimento a quanto chiesto dall'ex Assessore Turco vuole ribadire che gli interventi sono un supporto all'economia reale. L'impresa che realizza la palestra permette agli operai di portare a casa uno stipendio e questo fa girare l'economia come pure i lavori della biblioteca. Dire semplicemente che facendo questi investimenti si sprecano soldi pubblici non evidenzia le ricadute positive che hanno per il benessere della comunità. Non si tratta di sprechi, non si sta facendo la villa ad un privato ma lavori a beneficio della comunità.

Sindaco: i richiami agli sprechi di denaro pubblico sono ricorrenti. Già in amministrazioni precedenti c'era chi sosteneva dai banchi della minoranza che lavori pubblici finanziati da contributi regionali in ogni caso andavano ad aumentare il debito pubblico nazionale e quindi non erano opportuni. Si devono valutare le ricadute positive sul territorio e sulla qualità della vita dei nostri cittadini.

Consigliere Sioni: Spera che effettivamente la pista ciclabile venga realizzata. Richiamando l'intervento del Consigliere Turco sull'IRPEF dice che diminuirla forse sarebbe stato un segnale.

Sindaco: Ricorda al Consiglio che analoga richiesta era stata bocciata in quanto, a conti fatti, il taglio dell'IRPEF incideva per pochi euro nelle tasche di gran parte dei cittadini e aveva un reale beneficio solo per le persone più agiate ed era conseguentemente un taglio iniquo, bloccando diverse iniziative, in primis i buoni spesa e le detrazioni TARI in base alle soglie ISEE.

VISTA la suesposta proposta,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con il seguente voto espresso in forma palese:

- Favorevoli n. 16
- Contrari nessuno
- Astenuti nessuno

su n. 16 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di accogliere la su estesa proposta;

DATA L'URGENZA, con il seguente voto espresso in forma palese:

- Favorevoli n. 16
- Contrari nessuno
- Astenuti nessuno

su n. 16 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003, n.21, come modificato dall'art.17, comma 12, della L.R. 24.05.2004,

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 7 del 18-03-2021 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE ALIQUOTE E VALORI MINIMI AREE EDIFICABILI - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU PER L'ANNO 2021
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
F.to PITTON FABRIZIO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate)

IL Vice Segretario
F.to dott. Anese Giacomo

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE E VALORI MINIMI AREE EDIFICABILI - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU PER L'ANNO 2021

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 22-04-21

Il Responsabile del servizio
F.to Turco Pierangela

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE E VALORI MINIMI AREE EDIFICABILI - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU PER L'ANNO 2021

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 22-04-21

Il Responsabile del servizio
F.to PRAMPERO Tiziana

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 7 del 29-04-2021

**Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE E VALORI MINIMI AREE
EDIFICABILI - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU PER
L'ANNO 2021**

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 06-05-2021 fino al 21-05-2021 con numero di registrazione 163.

COMUNE DI TALMASSONS li 06-
05-2021

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 7 del 29-04-2021

**Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE E VALORI MINIMI AREE
EDIFICABILI - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU PER
L'ANNO 2021**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è esecutiva dal 29-04-21

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Viene comunicata con protocollo n. 3101 in data 06/05/2021 ai Capigruppo Consiliari.